

# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DI PISA E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 10, per un semestre lire 5.  
Abbonamento di sostegno lire 25.  
Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa.  
Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza del Montino, C.C. con la Posta. Prezzo Cent. 20

ANNO XXX

Si pubblica ogni settimana

NUM. 36

Sabato-Domenica 23-24 Dicembre 1922

PUBBLICITÀ. Le inserzioni — e si intende che la tariffa seguita fino ad oggi era soltanto convenzionale come si usa in tutti i giornali — e ora fissata indistintamente per tutti, perché sono aboliti trattamenti di favore, in L. 1 alla linea in prima pagina, in cent. 50 in seconda, in cent. 25 in terza e in cent. 15 in quarta. A cui si aggiunge la tassa governativa.

Il problema delle riparazioni alla Conferenza degli alleati, e la questione degli Stretti con il progetto russo, hanno occupato l'attenzione pubblica in questi ultimi giorni.

In Italia il Ministero si dà un gran da fare per le sue così movimentate iniziative: il riordinamento della Scuola (e noi non avremo da temere per i nostri Istituti); la sistemazione chirurgica della finanza; la organizzazione di una nuova milizia per la sicurezza interna.

Siamo nel periodo più ardente delle elezioni amministrative.

La Camera non si riaprirà che nella seconda quindicina, e bene inoltrata, di gennaio.

## Le elezioni in Provincia

Già si scorgono le prime avvisaglie: alle prime elezioni amministrative del 7 Gennaio, e sono state chiamate le elezioni di Befana, i Mandamenti di Volterra, di Cecina, di Piombino, di Campiglia Marittima e di Pomarance, dovranno intervenire per la scelta dei loro rappresentanti alla Provincia e per quella dei rappresentanti a quei Comuni che si trovano senza un'amministrazione regolare.

Di nuovo: noi raccomandiamo, e si intende bene per le elezioni comunali, la composizione dei blocchi di tutti i partiti dell'ordine. Anche dove i fascisti possono conseguire la vittoria di tutta la lista, il blocco rappresenterà una maggiore coesione di forze, una tolleranza ed un

rispetto. E si intende bene, che il blocco dovrà essere composto senza equivoci, e senza diffidenze: disciplinato e concorde. Colle maggiori competenze che si possano avere.

## La crisi al Comune di Pisa

Non ci sono più tergiversazioni. La crisi questa volta, e non dispiacerà ad alcuno, ha avuto la sua risoluzione definitiva. Colla ritirata della Giunta e degli incrollabili consiglieri rimasti fino all'ultimo momento sulla breccia, e colla chiara e tagliente determinazione del gruppo fascista e dei liberali che dicevano di ritornare ai Gambacorta al solo scopo di affrettare lo scioglimento del Consiglio Comunale, la crisi, o meglio il travaglio di tante anime in pena è stato superato.

Dopo le brevi funzioni del Commissario, saranno indette le elezioni anche per il nostro Comune; e si vedrà allora come si orienterà, secondo le nuove correnti, lo spirito pubblico. Avremo per lo meno una manifestazione di sincerità.

## Il Caseificio del Comm. Minelli in Rete

### IL GRANDE RIBASSO DEL FORMAGGIO

Il comm. Gaetano Francesco Minelli, che è uno degli agricoltori modenese, venuto fra noi, fin dal 1914 col programma di svolgere nel campo agricolo la sua opera più attiva per la valorizzazione della industria del latte nella nostra provincia, è ora ricordato ed acclamato dai pisani per il suo splendido caseificio che fin dal 1921 costruì nel mezzo della sua bella Fattoria di Rete fuori di Porta a Lucca, già prima di proprietà del sig. Bargigli.

Il fatto del caseificio, montato anche qui a Rete con sistemi moderni, con il rispetto a tutte le esigenze igieniche, con macchine ed attrezzi di ultimo modello, parrebbe un fatto ordinario; ma invece ha rivoluzionato i prezzi del formaggio sul nostro mercato; ed il caseificio di Rete ed il piccolo deposito per la vendita al minuto dei formaggi che a Rete si producono (ed il deposito è in piazza del pesce, sull'angolo di Via del Porton Rosso) hanno assunto tale importanza che se ne parla in tutta Pisa.

A questi lumi di luna, il ribasso di un genere, e poi di un genere di ordine così alimentare come il formaggio, mentre stride più cupo l'alto costo di tutti gli articoli della economia domestica che non si vogliono o non si possono diminuire di prezzo, rappresenta quasi una conquista nell'angustata tranquillità dei consumatori.

Ecco perché, per il miracolo di questo ribasso, ho voluto interrogare l'amico comm. Minelli che è persona di tanta gentilezza da non rifiutarsi mai a dare una spiegazione.

Il ribasso è quello che è, e dato il genere di formaggio veramente squisito, vuol dire che qui dove il prodotto si ottiene, è pure una cosa naturale. Adunque, non mi interessava di sapere tanto del ribasso, quanto di conoscere le intenzioni dell'appassionato agricoltore e del meraviglioso industriale.

Il comm. Minelli mi ha detto così: — A Rete qui di Pisa ho fatto l'istesso esperimento che nel 1915 iniziai alla Cava: la produzione della Cava conosciutissima nella provincia pisana, è già abbondante e molto buona, questa di Pisa non è punto inferiore, ed ai primi dell'anno nuovo funzionerà un terzo caseificio, del medesimo stile, nella Fattoria di Colleoli sopra Pontedera. Così col tre Caseifici, si avrà la piena efficienza, ed io potrò distribuire i miei prodotti in tutte le città di Toscana secondo gli impegni che ho già con Firenze, con Pisa, con Livorno, con Lucca, con Pontedera con Viareggio e con Cecina. Desidero avere la clientela di tutta la zona toscana per dare esito a tutta quanta la mia produzione, e per affermare altresì la bontà indiscussa dei miei tipi che possono gareggiare con quelli delle altre Case.

— E questa rivendita di Pisa?

— Questa non ha ora importanza; ed io mi auguro che abbia soltanto carattere di provvisorietà.

Ascolti, per piacere, il mio preciso intendimento.

Ho permesso ai miei impiegati di fare la prova della rivendita al Porton Rosso perché servisse come un annuncio, come una presentazione. La gente compra il genere, sa che è di mia produzione, e debbo aggiungere che ho a Modena altre industrie dello stesso tipo, sa che lo avrà sempre a sua disposizione, e si accorge che lo paga molto meno. Avrà visto; il parmigiano stravecchio si vende da noi a L. 26 il chilogrammo, mentre si fa pagare ben fino 35 lire!

Ora per questo come per gli altri formaggi è proprio giusto il prezzo della mia Casa. Gli esercenti, i rivenditori non hanno da far altro che vendere, ed a prezzo regolare, i formaggi che io posso loro somministrare; ed io allora farò levare subito la piccola rivendita che non gioverà più a me ed al pubblico. E per gli acquisti, esercenti rivenditori avranno soltanto il disturbo di andare o di mandare per la commissione al grande deposito in via Principale Lucchese N° 34.

— Ho inteso. Lei ha promosso un calmere; e sarà quello che avrà più serietà di tutti.

— La chiami come vuole questa iniziativa: io mi son prefisso di offrire al consumo della regione i prodotti di qui che per la bontà ed il prezzo non debbono permettere ai prodotti di fuori la invasione del nostro mercato con i prezzi eccessivi.

L'industria che ho impiantato nella provincia di Pisa e che è stata coronata di tanto successo, mi ha procurato molte soddisfazioni: di vedere ad esempio dei buoni e volenterosi coloni incoraggiare ogni opera mia per il lucro che essi stessi ne ritraggono, e di essere onorato della lode di tanti proprietari ai quali dovrò chiedere una qualche collaborazione, almeno per l'assegno ai miei caseifici di una buona parte del loro latte.

Le ripeto: è mio desiderio di superare ogni concorrenza per la squisitezza dei prodotti (e qui il prodotto può essere migliore per la qualità del latte, per la dolce temperatura del clima) che possono essere fatti maturi nella metà del tempo che occorre per altre località. Ad esempio due agosti richiede il cacio di Reggio e di Modena per essere maturo; invece qui a Pisa basta un agosto solo. E per la pasta e per il gusto — il prezzo è quello modesto che già si conosce — non ha il formaggio fabbricato a Pisa da temere confronti.

Fin qui il Comm. Minelli. Ora per conto nostro aggiungiamo:

Quello che c'è di buono da osservare è questo: l'impulso dato da un intraprenditore coraggioso ed accorto come il comm. Minelli alla industria del caseificio la quale favorisce ancora più nelle nostre aziende agricole il movimento zootecnico, procura impiego di mano d'opera in un campo industriale nuovo fra noi e libera i consumatori dalle strette di speculazioni di negozianti e di bottegai assai poco scrupolosi. E se non fosse che per questo, al comm. Minelli che ha la mente ben quadrata e l'attività nutrita di grande tenacia, come il cuore aperto sempre a generosità, si dovrebbero battere le mani.

Ma anche senza applausi, francamente questa impresa è destinata a sicura fortuna. E sarà un bene per tutti.

E. M.

## Alla Sapienza

Il Rettore prof. Pinzani commendatore. — Su proposta del Ministro della P. I. on. Gentile, il Rettore Magnifico prof. Ermanno Pinzani di motu proprio di S. M. il Re è stato nominato Commendatore.

È uno dei più cari e colti insegnanti nostri; e ricopre con serenità e con diligenza l'alta carica di Rettore. E per ciò gli esprimiamo tutta la nostra compiacenza.

Le lauree. — Hanno conseguito la laurea in Ingegneria: Alberto Del Prete, Narciso Giovannetti, Mario Magrini, Mario Tellerini, Natale Maggi, Aroldo Del Punta, ; in *Matematiche* la signorina Iole Terni; in *Medicina e Chirurgia*: Paolo Spano, Francesco Bertocchini, Domenico Marconi, Pietro Arrigoni, Emilio Germanà, Palmeriale Di Paco, Giulio Taddei, Brunellesco Scatone, Eduardo Fonzor, e Luigi Delpin, ed in *Lettere* Alberto Biscottini e Renato Guazzagni.

La morte del prof. Ficalbi. — Dopo brevi giorni di malattia è morto sabato sera 16 Dicembre il prof. Eugenio Ficalbi direttore dell'Istituto di Zoologia ed Anatomia comparata. Era uno studioso insigne, un naturalista di grande riputazione.

## TESTE e TASTI

La moda: la biancheria.

I giorni sono molto ricercati e si accomodano a quadrati, a righe, a disegni nuovi e strani. Graziosissimo il ricamo roccò fatto con nastri strettissimi a forma di piccoli fiori. Il nastro quest'anno è veramente di moda; ed oltre un'agrande ricchezza di fiocchi si adoperano le spilline formate interamente di piccole cocche di nastro, per larghe cinture passate nei grandi occhielloni ricamati. Fra le guarnizioni in voga sono i volanti, le ruches pieghettate o increspate formate della stessa stoffa della biancheria oppure di tulle.

La festa dei giornalisti al Centrale.

Domenica sera tutti i giornalisti pisani, circa quaranta, si riunirono al Ristorante Centrale di Via Vittorio Emanuele a festeggiare i colleghi don Ferdinando Ferrucci, Dario Lisci e don Luigi Lucchesini, insigniti di recente della croce di cavalieri. A don Ferrucci e a don Lucchesini furono offerte le insegne: al Lisci le offrirono gli operai del suo Stabilimento.

Dante Santini del « Messaggero Toscano » disse allo spumante della nobiltà della festa e portò i saluti e gli auguri di tutti i compagni ai tre festeggiati. Risposero don Ferrucci e Lisci.

La riunione riuscì splendidamente; Dante fu un meraviglioso organizzatore; le mense furono apparecchiate con lusso e con gusto; i brindisi furono innumerevoli e tutti bene intonati.

Fidanzati.

Il signor Guido Allegrini, figlio del noto commerciante signor Giovanni Allegrini, si è fidanzato colla colta e gentile signorina Bice Lucchesini figlia del cav. dott. Tito Lucchesini.

Ai fidanzati, cui sorride tanta promessa di amore, ed ai babbi — miei carissimi amici — mando congratulazioni affettuosissime.

Le nozze.

L'altro giorno si sono uniti in matrimonio il sig. Giorgio Del Punta e la gentile ed avvenente signorina Velia Davini.

Ai due cari giovani, miei amici, per la festa del loro amore mando gli auguri più fervidi; ed al babbo ed alla mamma dello sposo, agli ottimi signori Del Punta, tutti e due lieti della felicità del loro figliuolo, mando colla più affettuosa amicizia tanti rallegramenti.

La culla.

Si chiamerà dolcemente Rossana la seconda bambina che ha allietato la casa dell'amico Armando Soldaini e della sua consorte, a Porta Nuova.

C'era già una piccoletta, tutta brio e tutta amore, delizia dei genitori dei nonni e degli zii; ora saranno due i tesoretti. E bisogna mandar loro tutti gli auguri di bene. E bisogna congratularsi coi genitori, e coi nonni (chi può ridire la gioia del nonno Raffaello?) e con tutti i congiunti.

Un laureato in Ingegneria.

Il bravo giovanotto, Adolfo Del Punta, figlio del carissimo amico dott. Del Punta medico condotto alle Guastacce, ha preso brillantemente la laurea in Ingegneria. Ora tutte le vie gli sono aperte. Ed io me ne rallegro sinceramente col mandargli gli auguri più affettuosi; e penso alla gioia del dott. Del Punta e della sua cara consorte che han visto tante speranze così felicemente avverate.

Onorificenze.

L'egregio prof. Pietro Franceschi, direttore della nostra Scuola Tecnica, ed il prof. Giuseppe Gatti insegnante solerte di educazione fisica e segretario presso l'istessa Scuola, son stati insigniti, su proposta del Ministero della P. I. della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Mi rallegro con loro vivamente.

Da Segalla.

Si, da Segalla per fare gli acquisti dei dolci per il Ceppo. Al bellissimo negozio di Lungarno Regio si trovano i dolci più fini della stagione e le cioccolaterie più squisite.

La cioccolata è di fabbricazione pisana. La Fabbrica Segalla, rinomata dovunque tiene a disposizione della clientela il prodotto più fresco e più gustoso.

Sulla via della guarigione.

Alla gentile e colta consorte del comm. prof. Peleo Bacci, Sopraintendente ai monumenti, dopo una non lieve malattia, ora già avviata alla guarigione completa mando rallegramenti sinceri per la salute recuperata.

Ed insieme con lei voglio pure congratularmi coll'amico prof. Bacci che ha trascorso ore non brevi di ansie dolorose.

La morte di una Nobil Donna.

Il giorno 14 Dicembre, nella casa delle Suore Crocifissine di Fauglia, dove si era appartata serenamente dal mondo, è morta serenamente la Nobil Donna Sydney Dell'Hoste vedova Simonelli, patrizia pisana.

Era Donna di alte virtù, ben nota alla Società pisana che ricordava la gentile signora, tutta adorna dei più rari pregi muliebri.

Per questa dipartita mando condoglianze sincere alla figlia Nobil Donna Noemi Simonelli nei Gattai, al genero cav. tenente colonnello medico dott. Riccardo Gattai, al cognato Giuseppe



ma le parti onorevolmente e nobilmente si conciliarono.

Noi — come tutti i buoni cittadini di Pisa — abbiamo goduto di questa amichevole conciliazione. E con animo sincero.

**Alla Corte di Assise.** — Nello Menicagli, Ranieri Tani, Alfredo Falchetti, Pietro Fabbri, Angelo Galleschi, Torello Lenzi di Bagni di Casciana, imputati di omicidio sono assolti. Erano difesi dagli avvocati Guidi-Bufferini, Gino Cristiani e Lecci

### Sottoscrizione pro-famiglia di Mario Conti

Si riporta l'intera nota delle offerte, dati gli errori avvenuti in alcuni giornali nella prima pubblicazione.

Associazione Pisana della Stampa l. 1000, Comm. Athos Gastone Banti l. 1000<sup>1)</sup>, Il « Messaggero Toscano » l. 50, « L'Ida Fascista » l. 50, Ferrucci Ferdinando l. 15, Tagiuri Eugenio l. 15, Santini Dante l. 15, Conti Carlo l. 15, Gallerano Luigi l. 15, Gini Aldo l. 15, Gentili cav. Alfredo l. 15, Pinelli Alvaro l. 15, Lischi cav. Vincenzo l. 15, Stizzi Amulio l. 15, Dariosky l. 15, Scotti Stefano Enrico l. 15, Nozzolini Riccardo l. 15, Pontarelli Angelo l. 15, Pontecorvo Giacomo l. 50, Micheletti Annibale l. 100, Prof. Gaetano Castrucci l. 15, Mazzarini cav. Enrico l. 15, Sani Luigi l. 15, Lucarelli cav. rag. Augusto l. 15, Del Medico Augusto l. 5, Bisoni Renato l. 15, Ditta F. Di Nasso Pisa l. 25, Avv. Guido Guidi Bufferini l. 15, Eugenio Balestri l. 15, Malenchini Paolo l. 10, Cherubini Enrico l. 5, Cav. Carlo Navarra l. 10, Armando Nuti l. 10, Michelozzi cav. Giulio l. 10, Prof. Alfredo Pozzolini l. 10, Mario Saffa l. 10, Avv. Gino Cristiani l. 10, Avv. Ugo Mariani l. 10, N. N. l. 5, N. N. l. 5, Dott. Leonetto Gigli l. 5, Fabrizio Bugniet l. 10, Prof. Francesco Pardi l. 10, Prof. Domenico Bossalino l. 10, Enrico Lippi l. 10, Avv. Maracarli l. 5, Romagnoli l. 5, Avv. Silvi l. 5, N. N. l. 5, Cav. Ferdinando Bizzarri l. 5, Gazzano l. 5, Garibaldo Bagnolesi l. 5, Florestano Orefice l. 10, N. N. l. 2, Capitano Pianelli l. 5, Tenente Buccheri l. 5, Prof. Averardo De Negri l. 5, Betti Augusto l. 25, Comm. Giuseppe Pardo Roques l. 50, On. dott. Francesco Ruschi l. 50. Totale L. 2922.

Le offerte possono essere versate al cav. Vincenzo Lischi (Piazza del Castelletto n. 1), cassiere dell'Associazione Pisana della Stampa, o al segretario Amulio Stizzi.

Si darà ricevuta pubblicando la sottoscrizione.

<sup>1)</sup> La cospicua offerta del comm. A. G. Banti è personale ed è indipendente dal trattamento largamente amichevole del Nuovo Giornale.

### S. E. l'on. TANGORRA

aggredito Sabato scorso da non lieve indisposizione in Roma aveva rassegnato le dimissioni da Ministro del Tesoro. Alla indisposizione gastrica si aggiunse poi la pleurite, e Giovedì sera morì per aneurisma.

Egli rappresentava la nostra circoscrizione politica per il partito popolare. Attivo, pronto, cortese, Egli aveva amicizie e relazioni in tutti i campi politici. La sua grande attività gli ha accorciato la vita. La fibra, già indebolita dal male, si è accasciata sotto l'intenso lavoro di questi ultimi giorni.

Da Vincenzo Tangorra ci divideva la nuova fede politica da lui abbracciata soltanto da alcuni anni, ma a Lui ci legava una cordiale ma ininterrotta amicizia. Per ciò addolorati pianiamo la morte dell'amico illustre, del professore pregiato della nostra Università, del Ministro che aveva dato al Governo di Mussolini tutto il suo ingegno e tutte le sue energie.

### Fra Perrucche e Gibus

Al Rossi. — Fa buoni affari la Compagnia Romanelli colle sue novità.

Al Verdi. — Domenica 24 avremo la Tosca col tenore concittadino Gino Neri.

### Cronachetta agraria

Tre regole per chi semina in ritardo.

— 1° Accrescere almeno di un quarto la quantità della semenza. 2° Ridurre la profondità della semina di almeno un terzo. 3° Adoperare una concimazione appropriata: perfosfato almeno 4 quintali, calciocianamide 1 q.le per ettare, ricoprendo seme e concime collo stesso lavoro. A queste regole bisogna aggiungerne altre due: una varietà di frumento adatta, e le migliori garanzie si hanno col *Gentil rosso*, col *Guà*, col *Marzuolo Veronese*; rullare dopo la semina, ben inteso con terreno asciutto.

**I pannelli al pollame.** — I polli prediligono i semi di grano, granoturco, panico, spelta, avena, ecc. Ma oggi questi semi costano cari, non solo, ma devono servire innanzitutto all'alimentazione umana. Tanto più che per i polli la granaglia può essere sostituita dai pannelli, e con essi completare bene la razione. Uno dei migliori per i polli è il pannello di sesamo, 20 a 30 g. per capo al giorno, mescolato nel pastone caldo. Anche per nostra esperienza possiamo affermare che se ne avvantaggia molto la produzione delle uova nell'inverno, massime avendo galline giovani, vigorose, di 8 a 9 mesi.

### SPORT

**Foot-ball.** — come avevamo preveduto, la partita di campionato Pisa S. C. - Virtus, che ebbe luogo Domenica all'Arena, riuscì oltremodo difficile per la squadra pisana, che trovò nella difesa bolognese un baluardo formidabile e solo a fatica poté vincere per 1 goal a 0.

La squadra pisana apparse ancora a corto di allenamento.

— I dirigenti del « Pisa S. C. » stanno preparando — in occasione della nuova sosta del campionato — alcune partite amichevoli che serviranno di allenamento alla squadra nero-azzurra.

— La squadra dell'U. S. Pisana si recò Domenica scorsa a Siena, e riportò una magnifica vittoria battendo per ben 5 goals a 1 la « Mensana ».

**Il successo della tela alle folaghe.** —

Per i cacciatori appassionati a questo genere di caccia, la tela di Domenica 17 Dicembre nel lago di Massaciuccoli riuscì uno spettacolo attraente. Un discreto numero di folaghe; moltissimi gli altri uccelli; una bella schiera di cacciatori; e tiri soddisfacenti.

### VENDITA DI MOBILI

La vendita dei mobili del Grand Hotel verrà sospesa oggi sabato alle ore 12 per essere ripresa mercoledì mattina 27 corrente alle ore nove.

Tutti potranno trovare occasioni favorevolissime di acquisto data la modicità dei prezzi.

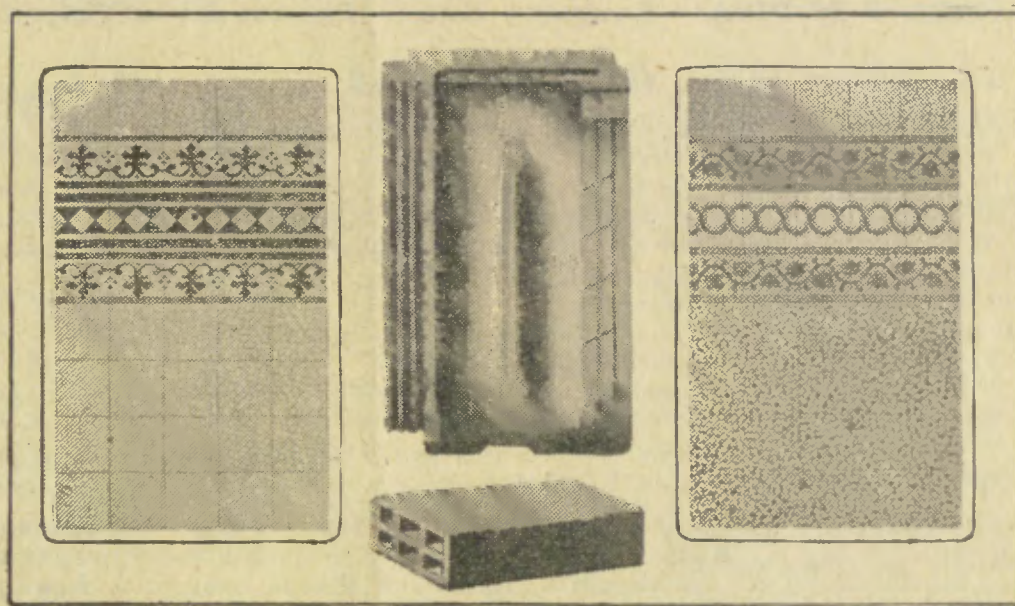
Con successivo avviso verranno indicati i giorni di vendita della biancheria, tappezzerie ed argenteria.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Arti Grafiche Nistri Cav. V. Lischi e Figli - PISA

L'abbonamento al « Ponte di Pisa » è di LIRE DIECI

**DITTA FRATELLI ANTONINI - PISA**  
INDUSTRIA LATERIZIA  
MATTONELLE IN CEMENTO E MARMETTE IN MOSAICO



FORNI PER PRODUZIONE CALCE IDRAULICA E BIANCA in BAGNI S GIULIANO

LISTINI - CATALOGHI - PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

### Gino Moni PISA

Via San Martino (difaccia alla R. Questura)

Abbigliamenti e attrezzi per tutti gli sport  
Fucili da caccia e da tiro - Pistole automatiche  
Munizioni - Specialità Foot-ball - Impermeabili.

### DOCCE e BAGNI

STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE

Viale Bonadini, 33 - PISA - 33, Viale Bonadini

Bagni freddi, caldi, semplici e medicali

Idroterapia - Massaggio

### EMERENZIANO SALVESTRONI - Pisa

GIOIELLIERE E OREFICE

Via Vittorio Emanuele, n. 43

Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze

OROLOGI delle migliori fabb. estere (Omega ecc.)

### Lapucci Pompilio & C.

Viale delle Cascine - Pisa

Primo Stabilimento Italiano

per la fabbricazione di orologi e pezzi speciali per Cristallerie, Vetriere, ed altre industrie. - Crogioli per oreficerie e mussole di ogni dimensione e sistema. - Silice tipo inglese - Mattoni refrattari pressati di qualunque sagoma e misura - Cemento refrattario.

LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA

all'Esposizione del Lavoro di Milano (1920)

Insuperabile Stabilimento per le più rigorose esigenze della tecnica, per la bontà della confezione e per la singolarità della resistenza. - Lo Stabilimento ha vasti locali, ed è fornito dei più perfetti macchinari moderni.

### FRIGORIFERA TENDI-FASCETTI & C.

SOcIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Gerenti: Cav. Enrico Tendi e Comm. Giuseppe Fascetti

PISA - Via Volturmo, 42 - PISA

TELEFONO INT. 3.63 - TELEGRAMMI: Frigorifera - Pisa

La più grandiosa e accreditata Fabbrica di Ghiaccio di Pisa e Provincia, dotata di macchinario modernissimo della Fonderia del Pignone.

**GHIACCIO ARTIFICIALE CRISTALLINO** in barre da 25 Kg. ciascuna — prodotto con acqua purissima di sorgente artesia perenne sgorgante da 147 metri di profondità.

**PRODUZIONE ESUBERANTE** per tutta Pisa e paesi circonvicini. — Grandi depositi di scorta.

**CELLE FRIGORIFERE** per conservazione di generi alimentari.

Per la sua potenzialità, per la perfezione dei suoi servizi tecnici, per particolari accordi con la importantissima Fabbrica di Ghiaccio e Magazzini Frigoriferi della vicina Livorno, che possiede i più grandi depositi di ghiaccio della Toscana, la **Frigorifera Tendi-Fascetti e C.** dà le più ampie garanzie alla sua clientela.

**PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA**

### STOFFE, STOFFE, STOFFE

Nessuno compri un metro di stoffa se prima non ha visitato i grandi magazzini di

### GIACOMO BEMPORAD

(Sotto-Borgo - Banchi - Via Vittorio Emanuele).

ARTICOLI DI ULTIMA MODA — ABITI BELLISSIMI PER UOMO E SIGNORA

PREZZI STUPEFACENTI PER DISCRETEZZA!

Ecco il trionfo della stoffa a buon prezzo - Ecco Giacomo Bemporad trionfatore!

### Amministrazione MINELLI Comm. G. FRANCESCO

#### GRANDE RIBASSO IN FORMAGGIO

PARMIGIANO STRAVECCHIO: PRIMA QUALITÀ L. 26,00

SECONDA QUALITÀ L. 23,00 - COMUNE L. 18,00

STRACCHINO DOPPIA PANNA L. 10,00 il Kilogrammo

Per gli acquisti al minuto: in **Piazza del Pesce** (angolo Via del Portone Rosso) Pisa. — Per partite all'ingrosso in **Via Provinciale Lucchese, 34. Pisa.**

